



ATTI N. 0000240/2018
s.c. Provveditorato

CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA APERTA AGGREGATA IN QUATTRO LOTTI, PER LA FORNITURA DI LAME MONOUSO PER LA FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI (ENTE CAPOFILA), L'ASST MELEGNANO E MARTESANA, L'ASST RHODENSE, L'ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO G. PINI, L'ASST OVEST MILANESE, L'ASST NORD MILANO, PER UN PERIODO DI 5 ANNI, MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO DI NEGOZIAZIONE "SINTEL"

LOTTO 1 – CIG 76540100DE

LOTTO 2 – CIG 7654067FE3

LOTTO 3 – CIG 76540788F9

LOTTO 4 – CIG 7654084DEB

Art. 1 Oggetto dell'Appalto

La Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori" (di seguito denominata Fondazione) ha indetto gara pubblica da esperire mediante procedura aperta, in quattro lotti, ai sensi dell'art. 95 D.Lgs 50/2016 in forma aggregata con l'ASST Melegnano e Martesana, ASST Rhodense, ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico G. Pini, ASST Ovest Milanese, ASST Nord Milano, per l'affidamento della fornitura di lame monouso per un periodo di 5 anni, mediante l'utilizzo del sistema informatico di negoziazione "Sintel".

La fornitura di cui trattasi è suddivisa in quattro lotti da affidare separatamente.

I quantitativi relativi a ciascun Ente aggregato sono dettagliatamente riportati nella "Tabella Quantitativi" (Allegato A) e si intendono puramente indicativi e non vincolanti per gli Enti aggregati

L'aggiudicatario del contratto dovrà garantire:

- la disponibilità ottimale di tutti i dispositivi;
- il regolare rifornimento dei prodotti in gara;
- l'informazione sul corretto, sicuro ed economico uso del materiale da parte degli utilizzatori.
- la fornitura dei nuovi prodotti omogenei a quelli oggetto di gara richiesti dagli Enti aggregati, con documentazione di provata necessità di ammodernamento;
- un adeguato servizio di gestione, di assistenza post-vendita, di supporto per la consultazione dei cataloghi;
- l'ascolto e la raccolta di suggerimenti e reclami per la soluzione dei problemi di volta in volta riscontrati.



Art. 2 Caratteristiche tecniche minime

LOTTO N. 1 - LAME MONOUSO PER MICROTOMO

- Lame in acciaio inossidabile
- Confezionate in dispensatori manuali già predisposti per il recupero delle lame usate
- Devono garantire un'elevata qualità di taglio anche di sezioni di 1 μ
- Devono garantire sezioni molto sottili sia per campioni morbidi che per campioni duri
- Utilizzabili sia con microtomo a slitta che con microtomo rotativo
- Altezza della lama non superiore agli 8mm
- Lunghezza della lama non superiore agli 80mm
- Lame per routine pezzi operatori e piccole biopsie, sezioni seriate, campioni di ossa decalcificate e campioni duri
- Possibilità di utilizzo al criostato
- Spessore della lama circa 0,25 mm

LOTTO N. 2 - LAME PER RIDUZIONE PEZZI OPERATORI IN SICUREZZA

LAME PER RIDUZIONE PEZZI OPERATORI IN SICUREZZA dotati di meccanismi di protezione e di sicurezza per prevenire tagli accidentali nel rispetto del D.Lgs.19/2014

- Lame da riduzione della lunghezza di 130 mm e 260 mm in lega acciaio-carbonio
- Confezionate individualmente in un rivestimento protettivo di plastica all'interno della scatola che le contiene

IMPUGNATURA DELLA LAMA IN SICUREZZA

- Materiale plastico resistente alle sostanze chimiche e al calore, autoclavabile
- Dotati di sistemi di fissaggio della lama tramite viti regolabili a mano senza la necessità di impiego di cacciaviti

LOTTO N. 3 - LAME PER DISSEZIONE PEZZI OPERATORI

LAME PER DISSEZIONE PEZZI OPERATORI

- Lame per dissezione della lunghezza di 77 mm in metallo duro



- Confezionate individualmente in un rivestimento protettivo

LOTTO N. 4 - LAME PER AUTOPSIA

- Lama autopsy 170 mm per coltello;
- Lama autopsy 100 mm

PUNTEGGI LOTTO 1 - LAME MONOUSO PER MICROTOMO

Punteggi tecnici complessivi max 70/100

Durata (almeno 15 blocchetti) (Il punteggio verrà attribuito secondo la griglia dei coeff. di valutazione art. 4 Disciplinare)	max 25 punti
Praticità d'utilizzo (Il punteggio verrà attribuito secondo la griglia dei coeff. di valutazione art. 4 Disciplinare)	max 10 punti
Efficacia/qualità del taglio (Il punteggio verrà attribuito secondo la griglia dei coeff. di valutazione art. 4 Disciplinare)	max 25 punti
Lame diversificate per le diverse applicazioni (routine pezzi operatori e biopsie, sezioni seriate, campioni di ossa decalcificate e campioni duri) (Il punteggio verrà attribuito secondo la griglia dei coeff. di valutazione art. 4 Disciplinare)	max 10 punti

LOTTO 2 - LAME PER RIDUZIONE PEZZI OPERATORI IN SICUREZZA

Punteggi tecnici complessivi max 70/100

Durata (Il punteggio verrà attribuito secondo la griglia dei coeff. di valutazione art. 4 Disciplinare)	max 20 punti
Praticità d'utilizzo (Il punteggio verrà attribuito secondo la griglia dei coeff. di valutazione art. 4 Disciplinare)	max 20 punti
Efficacia/qualità del taglio (Il punteggio verrà attribuito secondo la griglia dei coeff. di valutazione art. 4 Disciplinare)	max 30 punti



LOTTO 3 - LAME PER DISSEZIONE PEZZI OPERATORI

Punteggi tecnici complessivi max 70/100

Durata (Il punteggio verrà attribuito secondo la griglia dei coeff. di valutazione art. 4 Disciplinare)	max 20 punti
Praticità d'utilizzo (Il punteggio verrà attribuito secondo la griglia dei coeff. di valutazione art. 4 Disciplinare)	max 20 punti
Efficacia/qualità del taglio (Il punteggio verrà attribuito secondo la griglia dei coeff. di valutazione art. 4 Disciplinare)	max 30 punti

LOTTO 4 - LAME PER AUTOPSIA

Punteggi tecnici complessivi max 70/100

Durata (Il punteggio verrà attribuito secondo la griglia dei coeff. di valutazione art. 4 Disciplinare)	max 20 punti
Praticità d'utilizzo (Il punteggio verrà attribuito secondo la griglia dei coeff. di valutazione art. 4 Disciplinare)	max 20 punti
Efficacia/qualità del taglio (Il punteggio verrà attribuito secondo la griglia dei coeff. di valutazione art. 4 Disciplinare)	max 30 punti

Le imprese che non avranno ottenuto un punteggio relativo agli elementi qualitativi della fornitura di almeno 42/70 per ciascun lotto, non saranno ammesse alla fase di valutazione economica per il relativo lotto.

Art. 4 Campionatura

Ai fini della valutazione tecnica e l'attribuzione del relativo punteggio di cui all'art. 4 del disciplinare di gara, le Ditte offerenti dovranno presentare adeguata campionatura, (ovvero 2 confezioni per ogni tipologia di lama del lotto n. 1 e 1 confezione per ogni tipologia di lama degli altri lotti) presso la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, che dovrà pervenire entro il giorno e l'ora di scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

Detta campionatura dovrà essere consegnata presso il Magazzino Generale – via Ponzio n. 6 – Milano, con l'indicazione sul documento di trasporto "Campioni Gratuiti di lame monouso lotto/i n..... - procedura di gara CIG. n.".

La campionatura, relativa al materiale offerto dalla/e ditta/e aggiudicataria/e, rimarrà presso la Fondazione a prova della qualità e delle caratteristiche che dovranno strettamente corrispondere, per



tutta la durata contrattuale, a quelle della fornitura. La predetta campionatura dovrà essere consegnata a titolo gratuito.

Art. 5 Garanzie e scadenze

I prodotti forniti dovranno, alla data della consegna, possedere un periodo di validità residuo, non inferiore ai 2/3 del periodo di validità totale.

L'esecuzione e la prosecuzione del contratto fino alla scadenza sono subordinate alla condizione che il materiale e la tecnica conservino un'efficacia ottimale e non siano superati da prodotti tecnicamente innovativi, sulla base della letteratura e dell'esperienza degli operatori, commercializzati da altre ditte produttrici.

Art. 6 Aggiornamento tecnologico

Qualora durante l'esecuzione del contratto, l'impresa aggiudicataria introduca in commercio nuovi dispositivi analoghi a quelli oggetto della fornitura che presentino migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, i nuovi prodotti dovranno essere proposti, alle medesime condizioni negoziali, in sostituzione parziale o totale di quelli aggiudicati, previa valutazione qualitativa da parte dell'Ente aggregato, fornendo a tal fine la necessaria documentazione.

Nel caso in cui tale sostituzione totale o parziale sia richiesta dall'Ente aggregato, l'Impresa dovrà fornire le informazioni necessarie per il corretto utilizzo.

Art. 7 Consegne

L'Impresa riceverà dai Responsabili delle strutture delegate competenti, gli ordini delle quantità di merce che dovrà somministrare, senza fissare un importo minimo per l'evasione dell'ordine.

Le consegne in via ordinaria dovranno essere effettuate entro massimo 5 giorni consecutivi dal ricevimento via fax dell'ordine.

Occorrendo somministrazioni in via d'urgenza, l'impresa dovrà prestarle immediatamente, entro 24 ore dal ricevimento via fax dell'ordine.

In caso di ritardata consegna, ove ricorrano gli estremi, l'Ente aggregato procederà direttamente all'acquisto sul libero mercato di uguali quantità e qualità delle merci richieste e non consegnate, addebitando al fornitore l'eventuale differenza di prezzo.

Il materiale dovrà essere consegnato a terra franco magazzino con i relativi documenti di trasporto secondo quanto espressamente indicato nell'ordine (per l'AZIENDA OSPEDALIERA "G. SALVINI" il materiale dovrà essere consegnato presso i magazzini Farmacia dei PP.OO. dell'Azienda Ospedaliera), e nessun onere aggiuntivo sarà riconosciuto per imballaggio e trasporto, quand'anche effettuato per consegne urgenti.

L'impresa dovrà segnalare tempestivamente agli Enti aggregati comunicazioni in merito a disposizioni ministeriali intervenute sui prodotti oggetto della fornitura (variazioni, sequestri, revoche,...), comunicando contestualmente l'avvenuta consegna di eventuali singoli lotti sottoposti a specifici provvedimenti.

Con uguale tempestività dovranno essere segnalati ogni altra forma di ritiro cautelativo.

L'Impresa dovrà segnalare con sufficiente anticipo i periodi di chiusura per ferie o per altri motivi.

Art. 8 Imballo, confezione e trasporto

Gli imballi dovranno consentire un perfetto stato di conservazione dei dispositivi oggetto della presente fornitura così che, confezionati nei dovuti modi, possano essere protetti da: esalazioni, calore, luce, umidità, urti ed altre eventuali azioni meccaniche.

Le singole confezioni di prodotti forniti devono essere quelle regolarmente autorizzate dal Ministero della Salute.



Gli imballi e i confezionamenti, all'esterno, dovranno riportare, in lingua italiana, ben chiare le diciture e le avvertenze necessarie ad una corretta movimentazione e conservazione dei dispositivi contenuti, nonché le descrizioni riguardanti le caratteristiche e le modalità d'uso degli stessi, l'identificazione del lotto di produzione e la data di scadenza.

Gli imballi devono essere facili da movimentare e da immagazzinare, resistenti alla sovrapposizione e consentire un perfetto stato di conservazione dei beni.

I trasporti dovranno essere effettuati con mezzi aventi caratteristiche coerenti con lo specifico tipo di merce movimentato e, per i casi previsti dalle vigenti disposizioni legislative, regolarmente dotati delle prescritte autorizzazioni.

In ogni caso gli aggregati non si considerano responsabili di eventuali danni subiti dai dispositivi nel corso del trasporto verso i propri magazzini, sino al momento dell'effettiva accettazione e presa in carico.

Art. 9 Ricevimento della merce e verifiche di qualità

Al ricevimento della merce gli addetti al magazzino effettueranno le ricognizioni e le verifiche di qualità, misura, peso, quantità e conformità dell'etichettatura in relazione alla tipologia dei prodotti; ne rilasceranno ricevuta, formulando, nel caso di riscontrata difformità rispetto all'ordinato e/o alle condizioni del materiale, le eventuali osservazioni.

In caso di impossibilità di procedere ad un accurato controllo, per via dell'imballaggio, per la quantità degli articoli e/o per la consegna dei materiali tramite corriere, il ricevimento avverrà "con riserva di successivo controllo". Anche a consegna avvenuta ed accettata, ove emerga successivamente che la merce presenta qualche vizio, difetto o comunque non corrisponde ai requisiti prescritti, essa sarà contestata, via raccomandata A.R. o fax, entro otto giorni dal ricevimento. In questa ipotesi l'Impresa avrà il diritto di verificare, in contraddittorio con l'Ente aggregato, le condizioni dei prodotti in contestazione.

La comunicazione di contestazione interromperà i termini di pagamento della sola merce in contestazione, fino all'avvenuta sostituzione dei beni con altri rispondenti alle caratteristiche tecniche e alle quantità richieste dall'Ente aggregato.

Nell'attesa del predetto ritiro, le merci rimarranno a disposizione del fornitore, senza alcuna responsabilità da parte dell'Ente aggregato per tutti gli eventuali o ulteriori degradamenti o deprezzamenti che dovessero subire.

In caso di mancato ritiro entro il trentesimo giorno dalla data di segnalazione, la merce sarà rispedita al fornitore in porto assegnato a mezzo corriere.

Si precisa, tuttavia, in deroga a quanto precedentemente stabilito, che è facoltà dell'Ente aggregato contestare la merce consegnata non soltanto entro gli otto giorni successivi al ricevimento, ma anche successivamente a tale termine nei casi in cui, quando si proceda all'effettivo utilizzo, la merce palesi qualche difetto non rilevato all'atto della consegna.

L'Ente aggregato ha il diritto di ottenere la sostituzione della merce contestata entro sette giorni dalla segnalazione anche telefonica, salvo particolari casi d'urgenza nei quali la sostituzione dovrà essere effettuata, anche solo per parte della quantità prevista, entro 48 ore.

Qualora la merce somministrata venga accettata per esigenze urgenti, ma risulti non rispondente ai requisiti prescritti e, di conseguenza, di minor valore, la Fondazione ne darà comunicazione al fornitore ed effettuerà, sugli importi fatturati, una detrazione sul prezzo.